Food bag obbligatoria, oltre 13mila firme per la petizione

food-bag-a17a3065

Ha superato quota 13.300 firme la **petizione lanciata dal Festival del Giornalismo Alimentare di Torino** per **rendere obbligatorie le food bag nei ristornati e nei luoghi in cui viene servito cibo**.

Il contenitore anti spreco è stato al centro di uno dei panel del Festival, "Da doggy bag a food bag, il diritto agli avanzi senza vergogna", nel corso del quale Metro Italia ha anche lanciato la **campagna #iomangioconlebacchette** a favore dei ristoranti asiatici che stanno subendo una crisi, con conseguenze anche sullo spreco del cibo, a causa della paura per il **coronavirus**.

All'incontro **Maria Chiara Gadda**, prima firmataria della **legge antisprechi** varata nel 2016 che, afferma, "ha già prodotto effetti benefici, come un **+25% di recupero e donazioni**. Si è inserita finalmente nel nostro ordinamento la distinzione fra spreco e eccedenza che è un prodotto sano che si trasferisce da una filiera all'altra".

Per la vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera, **Susanna Cenni**, "ora potremmo avere l'ambizione di provare a supportare dei sistemi che cominciano a organizzarsi contro lo spreco con incentivi o altro", mentre **Ugo Alciati**, chef e Ambasciatore del Gusto, evidenzia che se da un lato serve più "cultura enogastronomica da parte del cliente che deve fidarsi di più del ristoratore", dall'altro "uno dei nostri compiti è quello di togliere 'l'imbarazzo' verso la food bag, soprattutto in locali di un certo livello".

Oggi 4 italiani su 10 portano a casa il cibo dal ristorante, ogni anno vengono sprecati 65 kg pro capite ma per la prima volta in 10 anni si registra un calo del 25% dello spreco.